

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero Interno

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905 fax 06/4871073 Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 17 26 FEBBRAIO 2015

Bando di mobilità per il Ministero di Giustizia Lettera all'amministrazione

Vi trascriviamo la lettera inviata al Direttore Centrale per le risorse umane del Dipartimento per le politiche del personale in merito alla decisione assunta dall'Amministrazione circa il rilascio del nulla osta necessario per la partecipazione al bando di mobilità.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione Coordinamento MINISTERO INTERNO

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma – tel. 06/46525905 – fax 6/4871073 Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it – info@uilinterno.it

Roma, 26 febbraio 2015

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie Pref. L. Lega

SEDE

Signor Prefetto,

il competente Ufficio relazioni sindacali ha comunicato la posizione assunta dalla Direzione centrale delle risorse umane in merito al rilascio del nulla osta non condizionato al trasferimento, a seguito del bando di mobilità, nei ruoli del Ministero della Giustizia.

L'Amministrazione ha ritenuto di non rilasciare tale nulla osta sia perché i posti messi in mobilità riguardano gli uffici periferici e non l'amministrazione centrale sia perché la mobilità in uscita attualmente è disciplinata dalla circolare n.23 del 10.5.2012.

A nostro avviso nonostante la circolare sia di appena 3 anni fa è necessario riaprire il confronto per attualizzarla.

Nel 2012 non erano all'orizzonte gli ulteriori tagli degli organici di tutte le amministrazioni né i provvedimenti in itinere sulla riorganizzazione del Ministero dell'Interno e di tutta l'amministrazione statale nel suo complesso.

La dinamicità degli eventi, seppure con continui stop and go, impone una nuova analisi della situazione per consentire ai lavoratori di poter effettuare le migliori scelte prima che sopraggiungano cambiamenti che possano creare loro disagio.

Si resta in attesa di determinazioni su quanto prospettato.

IL COORDINATORE GENERALE Vincenzo Candalino